

di
Rossana de Caro

Tutto iniziò nel 2000 con un incontro fra l'allora presidente di Unicoop Turiddo Campaini e il cardinale Silvano Piovanelli. Il fatto fece scalpore da entrambe le parti: laici e cattolici, insomma il "diavolo e l'acquasanta" insieme! Ma la condivisione di intenti prevalse e gli steccati furono infranti per dare vita ad un progetto socialmente rilevante, che andava al di là di ogni ideologia e passione politica. Nacque così Il Cuore si scioglie, ovvero le adozioni a distanza



Daniela Mori

FOTO TORRINI FOTOGRAFALISMO

IL DECENNALE

Grazie di Cuore

dei bambini nei paesi del sud del mondo e tutte le iniziative collaterali di sostegno, con Arci e centri missionari insieme. Da allora sono trascorsi 10 anni, e la campagna del Cuore è diventata una realtà importante, vanto e orgoglio di coloro che ci hanno creduto: della Cooperativa, *in primis*, e di chi l'ha affiancata e sostenuta in questo tempo.

10 candeline per Il Cuore si scioglie: esperienze, valori, incontri fra realtà diverse, all'insegna della solidarietà

per contrastare quegli episodi d'intolleranza sempre più frequenti anche in una terra di antica civiltà come la Toscana.

«È un'idea forte e attuale - racconta Daniela Mori, responsabile dei progetti sociali di Unicoop Firenze -. Portare un aiuto a chi vive in condizioni differenti e più difficili, mobilitando le persone, con tanti volontari sul territorio, una rete che si è allargata nel tempo, un coinvolgimento generale che va dalla parrocchia, al circolino, alle associazioni più diverse, perfino agli studenti delle scuole superiori, per noi è un successo. Questo "meticciamiento" culturale ha portato infatti ad un arricchimento generale con scambi reciproci senza prevaricazioni: fare delle cose insieme apre prospettive di nuovi orizzonti».

TANTI PROGETTI

Il periodo di Natale è il momento più bello per fare un bilancio collettivo di quello che è stato realizzato. È il momento della raccolta dei risultati, delle riflessioni, di far conoscere a sempre più persone le

▶ tà di Sant'Egidio, promotrice del progetto Bravo, per la registrazione all'anagrafe dei bambini, ed Emergency per un sostegno alla clinica pediatrica di Bangui nella Repubblica Centrafricana. Importanti i progetti di sostegno allo sviluppo del lavoro nella propria terra come la costruzione di un granaio (la banca dei cereali) in Burkina Faso per fronteggiare la fame in modo che la gente possa alimentarsi anche nei periodi di carenze di risorse. Ma non solo.

«Esportare e sviluppare il lavoro

Il progetto di quest'anno prevede la realizzazione di una nuova casa del Manthoc (un movimento autoorganizzato di bambini e lavoratori) nel quartiere degradato di Amauta. «Si tratta di una struttura gestita da questo sindacato di bambini e adolescenti che lavorano e studiano, con laboratori di formazione professionale e una serie di attività artigianali; è, inoltre, anche un luogo di aggregazione e socializzazione importantissimo per questi ragazzi per migliorare la qualità della loro vita».



FOTO F. MARMUGI



BURKINA FASO
"NOI CON GLI ALTRI"

Gli studenti dell'istituto "E. Santoni" di Pisa in uno dei paesi più poveri del mondo. Il diario del viaggio in un opuscolo

Sono andati in Burkina Faso gli studenti ed i professori del corso "Periti Agrari" dell'Istituto di Istruzione superiore "E. Santoni" di Pisa, accompagnati da Luciano Rossetti e Franco Marmugi di Unicoop Firenze,



I RAGAZZI DEL CUORE

IN CATTEDRA PER RACCONTARE

I protagonisti della campagna del Cuore e dei suoi dieci anni di storia sono ovviamente loro, i ragazzi dei paesi poveri ai quali il sostegno ricevuto ha cambiato la vita.



FOTO ASSOCIAZIONE AGATA AMBERALDA ONLUS

Unicoop è orgogliosa di essere stata la prima, insieme alle associazioni e alle persone che hanno finora partecipato, ad essersi presa questa responsabilità. Per sensibilizzare la gente a questa cultura della solidarietà che, ci piace ripeterlo, ha attecchito oltre ogni aspettativa in tutte le province grazie anche all'impegno prodigato dalle sezioni soci, sono stati organizzati degli eventi.

Intanto dal 15 al 30 novembre la compagnia del Cuore formata da giovani dei diversi progetti va in giro per la regione a testimoniare e raccontare le loro storie. Il 16 novembre la compagnia del Cuore si "presenta alla stampa" nel centro commerciale di Gavinana; il 29 novembre c'è una grande festa al Teatro Metastasio di Prato a cui partecipano anche alcuni testimonial della campagna appartenenti al mondo dello spettacolo; il 3 dicembre nello spazio eventi del Centro commerciale Ponte a Greve ci sarà un incontro con i medici toscani di Emergency.



FOTO M. DAMATO

VOLONTARI ALLA RISCOSSA

Un decennio importante che ha visto un fronte attivo che con gli anni e il tempo si è ampliato: sono cresciuti il desiderio e la volontà di impegnarsi per una società più giusta e soprattutto più solidale nei confronti di chi ha meno ed è più sfortunato, un esempio concreto

iniziate in corso e future.

Ultimamente, ai tanti movimenti che collaborano alle varie iniziative del Cuore, dalla Fondazione Giovanni Paolo II, all'Arci Toscana, al Movimento Shalom, per citarne alcuni, si sono uniti due nuovi importanti soggetti che danno ancora maggiore "forza" e lustro alla campagna: la comuni-

▶ in un paese come la Palestina è un ulteriore tassello nella costruzione del processo di pace», afferma Renato Burigana coordinatore del comitato scientifico della fondazione Giovanni Paolo II che segue attualmente il progetto di un centro di formazione professionale nei territori autonomi palestinesi. «Così come la realizzazione di una scuola (altro progetto del Cuore 2004) per i bambini dei territori occupati, significa toglierli dalla strada e dai rischi della guerriglia», conclude Burigana, recentemente tornato dalla Terra Santa.

Franco Cioni, direttore soci e strategie di Unicoop Firenze, ci parla invece del nuovo progetto in Perù a Lima, dove ad agosto ha guidato una delegazione di soci per verificare i progetti finanziati dalla cooperativa. «A Lima esiste una realtà complessa - ci dice -, difficile ed economicamente depressa, con uno stato di degrado diffuso soprattutto nelle zone periferiche».

ADOZIONI COLLETTIVE



FOTO F. MARMUGI

ovunque nella nostra regione nel cuore di tante persone. Da tre anni sono settemila le adozioni annuali fra quelle nuove e quelle rinnovate. Questo risultato è stato possibile grazie ad un impegno collettivo sul territorio della nostra regione e in particolare alle sezioni soci che si sono prodigate per organizzare meeting, incontri, cene, mercatini, maratone e quant'altro coinvolgendo tutte le varie realtà locali, veri nodi vitali di questa rete. Dal 12 al 21 dicembre ci saranno dei presidi all'interno dei punti vendita per raccogliere i fondi per le adozioni collettive in Brasile, Burkina Faso, Camerun, Filippine, India, Libano, Palestina, Perù. Ciascuno potrà donare a suo piacimento una somma contribuendo così a raggiungere la cifra necessaria per l'adozione di un bambino, garantendogli un futuro migliore. Le notizie aggiornate sui ragazzini adottati verranno fornite di volta in volta ed esposte in bacheca. Anche nell'Informatore di questo mese si troveranno dei bollettini per i pagamenti a favore delle adozioni, con depliant informativi. Piccoli gesti, grandi risultati.

DA CUORE A CUORE

Le adozioni a distanza sono il punto di forza della campagna de Il Cuore e hanno attecchito come una rigogliosa pianta un po' ovunque nella nostra regione nel cuore di tante persone. Da tre anni sono settemila le adozioni annuali fra quelle nuove e quelle rinnovate. Questo risultato è stato possibile grazie ad un impegno collettivo sul territorio della nostra regione e in particolare alle sezioni soci che si sono prodigate per organizzare meeting, incontri, cene, mercatini, maratone e quant'altro coinvolgendo tutte le varie realtà locali, veri nodi vitali di questa rete. Dal 12 al 21 dicembre ci saranno dei presidi all'interno dei punti vendita per raccogliere i fondi per le adozioni collettive in Brasile, Burkina Faso, Camerun, Filippine, India, Libano, Palestina, Perù. Ciascuno potrà donare a suo piacimento una somma contribuendo così a raggiungere la cifra necessaria per l'adozione di un bambino, garantendogli un futuro migliore. Le notizie aggiornate sui ragazzini adottati verranno fornite di volta in volta ed esposte in bacheca. Anche nell'Informatore di questo mese si troveranno dei bollettini per i pagamenti a favore delle adozioni, con depliant informativi. Piccoli gesti, grandi risultati.

Ernesto Guglielminetti della Cooperativa Meta e Luca Lastrì del Movimento Shalom. Insieme hanno visitato il Paese, soggiornando nei dintorni della capitale Ouagadougou. A Laafi Roogo grazie al lavoro dei ragazzi, guidati dai loro professori, è stato risistemato l'intero giardino ed è stata realizzata una siepe fiorita per riparare dal caldo il porticato ed il negozio di prodotti artigianali gestito da un gruppo di giovani burkinabè, portatori di handicap.

Nel corso della visita è stata posta anche la prima pietra del centro d'accoglienza per i ragazzi di strada, con annesso panificio, finanziato da Unicoop Firenze. Fra le attività del centro anche l'alfabetizzazione dei minori e la formazione professionale per l'avviamento del panificio. Il diario del viaggio è ora un opuscolo. «È stata una straordinaria esperienza - dice Luciano Rossetti - che rimarrà nel cuore di questi ragazzi aiutandoli a capire un mondo così profondamente diverso dal loro quotidiano». L'opuscolo è da dicembre in tutti i punti vendita dove si trovano i presidi de Il Cuore di scioglie e presso le sezioni soci.